



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Dipartimento Difesa della Natura  
Servizio Aree Protette e Pianificazione Territoriale  
Settore Tutela del Patrimonio Geologico

## SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI ITALIANI

**N.B.:** La scheda compilata dovrà essere inviata via e-mail all'indirizzo:  
[geositi@isprambiente.it](mailto:geositi@isprambiente.it), oppure spedita tramite fax al numero: 06-5007 4406

### A – NOME DEL GEOSITO

FORMAZIONE DI POGGIO AL CARPINO – I CANALONI

### DIVULGABILE

SI

### IDENTIFICATIVO SCHEDA

COMPILATORE/ENTE (*)	ACQUISIZIONE DATI			
BUCCI FRANCESCO, CASINI GIULIO, COSTANTINI ARMANDO, TAVARNELLI ENRICO DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA UNIVERSITA' DI SIENA	RILEVAMENTO		BIBLIOGRAFIA	
RILEVATORE/ENTE (SE DIVERSO DA COMPILATORE)	SI			NO
	DATA SCHEDA			

### B – UBICAZIONE

### SHAPE FILE COORDINATE (U.T.M)

SI NO

REGIONE  
PROVINCIA  
COMUNE  
TOPONIMO/LOCALITÀ


COORDINATA N.  
COORDINATA E.  
DATUM

WGS84		ED50	
FUSO32	FUSO33	FUSO32	FUSO33

### RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

N. FOGLIO:	DENOMINAZIONE:
SCALA:	TIPO (C.T.R., I.G.M., I.I.M., ECC.):

### C – INTERESSE SCIENTIFICO (1= PRIMARIO - 2= SECONDARIO)

GEOGRAFIA	
GEOLOGIA MARINA	
STRATIGRAFIA	1
GEOMINERARIA	
GEOMORFOLOGIA	2
GEOLOGIA APPLICATA	

IDROGEOLOGIA	
MINERALOGIA	
PALEONTOLOGIA	
PEDOLOGIA	
GEOLOGIA STRUTTURALE	1
PETROGRAFIA	

VULCANOLOGIA	
SEDIMENTOLOGIA	
CARSISMO EPIGEO	
CARSISMO IPOGEO	
GEOSTORIA (*)	
ALTRO	

**C.1 –INTERESSE CONTESTUALE (1= PRIMARIO - 2= SECONDARIO)**

CULTURALE	
DIDATTICO	1
ESCURSIONISTICO	2
STORICO	
BOTANICO	
FAUNISTICO	
PAESISTICO	
ARCHEOLOGICO	
ARCHITETTONICO	
ALTRO	

**C.2 – VALUTAZIONE INTERESSE SCIENTIFICO PRIMARIO**

RARO (RA)	<b>RA</b>
RAPPRESENTATIVO (RP)	
ESEMPLIFICATIVO (ES)	

**C.3 – GRADO INTERESSE SCIENTIFICO PRIMARIO**

GSSP	
NAZIONALE (N)	
REGIONALE (R)	
LOCALE (L)	

**C.4 – IL GIUDIZIO ESPRESSO IN “C” È:**

SOGGETTIVO	
OGGETTIVO (spiegare)	<p>Il giudizio sull'interesse scientifico viene formulato sulla base di ricerche bibliografiche e di osservazioni effettuate in campagna. Quest'ultime sono volte a precisare quali e quanti argomenti geologici siano rilevabili e valorizzabili nei vari siti.</p> <p>L'importanza scientifica è data da fatto che questo sito rappresenta il più significativo affioramento del corpo roccioso chiamato Formazione di Poggio al Carpino; la formazione venne istituita da Coccozza et al. nel 1978 e Engelbrecht (1993) propose di considerare “I Canaloni” la “LOCALITA’ TIPO” della Formazione di Poggio al Carpino.</p> <p>Dal punto di vista geologico - strutturale il geosito espone una particolare tipologia di Duplex proposto in letteratura (Casini et al. 2007) con il nome di <i>Duplex da inversione</i>. Tale tipologia si origina a partire da processi di stiramento che determinano l'assottigliamento e l'indebolimento in alcuni settori di un corpo roccioso. Una volta che gli sforzi passano da distensivi a compressivi in corrispondenza di tali settori si hanno degli accavallamenti tettonici.</p> <p>Dal punto di vista didattico-turistico, invece, nella località de “I Canaloni” possiamo osservare e capire i sistemi di fratturazione delle rocce e le forme derivate dall'azione delle acque del torrente.</p>

**D – DESCRIZIONE DEL GEOSITO**

**FORNIRE CON FILE WORD ALLEGATO ALLA SCHEDA. NOME DEL FILE:**  
**DESCRIZIONE\_NOMEGEOSITO.DOC**

**IL FILE SEGUIRÀ QUESTO MODELLO: A) DESCRIZIONE GEOLOGICA, NATURALISTICA E PAESAGGISTICA DEL GEOSITO; B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO; C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE; D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI;**

**E) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE.**

**E – DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA (1)**

SPECIFICARE FONTE/AUTORE:	BUCCI, CASINI, COSTANTINI, TAVARNELLI
---------------------------	---------------------------------------

TIPO	<input checked="" type="checkbox"/>	FOTO /DIAPOSITIVA	<input checked="" type="checkbox"/>	DISEGNO	<input type="text"/>	CODICE AUTORE	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	CD/DVD	<input type="checkbox"/>	FILMATO	<input type="text"/>	N° PROGRESSIVO	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	SCANSIONE	<input type="checkbox"/>	SITO WEB	<input type="text"/>		

## F – ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

### F.1 – LITOLOGIA CARATTERIZZANTE

### F.2 – UNITÀ CRONOSTRATIGRAFICA

### F.3 – ETÀ DEL PROCESSO GENETICO

METARENARIE E METAGONGLOMERATI	PERMO-TRIAS	VARIA DAL PALEOZOICO AL QUATERNARIO
-----------------------------------	-------------	--

## G – TIPOLOGIA

ELEMENTO SINGOLO

☐

INSIEME DI ELEMENTI

☒

### G.1 - FORMA

PUNTUALE	
LINEARE	
AREALE	X
PANORAMICO	

### G.2 - DIMENSIONE

LUNGHEZZA(m/km)	
AREA (m <sup>2</sup> /Km <sup>2</sup> )	
SPESSORE (m)	
NON NECESSARIO SE C'È (.SHP)	

### G.3 - ESPOSIZIONE

NATURALE	
ARTIFICIALE	

## H – FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

### H. 1– POSIZIONE

A - EMERSO	EPIGEO	X	IPOGEO	
B – EMERSO - SOMMERSO	EPIGEO		IPOGEO	
C - SOMMERSO	EPIGEO		IPOGEO	
	VISIBILE DA SUPERFICIE		VISIBILE IN IMMERSIONE	

### H. 2A – ACCESSIBILITÀ'

MOLTO FACILE

☐

FACILE

☒

DIFFICILE

☐MOLTO  
DIFFICILE☐

PER ESPERTI

☐

### H. 2B – ACCESSIBILITÀ'

A PIEDI	FACILE
CAVALLO/ MULO	FACILE

IN AUTO	
	DIFFICILE
VEICOLO FUORISTRAD A	
	DIFFICILE

IN BARCA	
	DIFFICILE
ELICOTTERO	
	DIFFICILE

BICICLETTA/ MOUNTAIN BIKE	FACILE	
BATISCAFO		
	DIFFICILE	

### H.3 – ALTRI CARATTERI SALIENTI

SITO VISIBILE DA LONTANO		NO		STAGIONE CONSIGLIATA	I	P	E	A
NOTE:								

## I – SUOLO E FONDALE

### I.1 – USO DEL SUOLO

### I.2 – TIPO DI FONDALE

BOSCHIVO	X	LIMO	
COLTIVATO		SABBIA	
TERRAZZATO		GHIAIA	
INCOLTO		BLOCCHI SPARSI	
ROCCIA AFFIORANTE	X	ROCCIA AFFIORANTE	
ROCCIA O DETRITO A NUDO		PRATERIE A FANEROGAME	
VEGETATO		MISTO	
URBANIZZATO		ALTRO	
URBANIZZATO CON INFRASTRUTTURE			
PRATIVO			

## L. - VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

### L.1 – IL SITO RIENTRA IN UN'AREA PROTETTA?

SI

☐

NO

☐

	DEFINIZIONE (3)	
①	PARCHI NAZIONALI	
②	RISERVE NATURALI STATALI	
③	PARCHI NATURALI REGIONALI	
④	RISERVE NATURALI REGIONALI	
⑤	ZUI (4)	
⑥	ZPS (5)	
⑦	ZSC/SIC (6)	
⑧	ALTRE AREE PROTETTE (7)	
⑨	AREE DI REPERIMENTO	

### L.2 – ALTRI TIPI DI VINCOLO TERRITORIALE

VINCOLO PAESISTICO-AMBIENTALE	
VINCOLO AI SENSI D. LGS 431/85 (8)	
VINCOLO PALEONTOLOGICO (9)	
VINCOLO D.Lgs 42 /2004 (10)	
.....	

(3) SECONDO LEGGE QUADRO AREE PROTETTE 394/91

(4) ZONE UMIDE DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE (CONV. RAMSAR)

(5) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE DIRETTIVA 79/409/CEE

(6) ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE

(7) (OASI, BIOTOP, MONUMENTI NATURALI, AREE MARINE PROTETTE, PARCHI ARCHEOLOGICI STORICI, PARCHI URBANI, SUBURBANI, AREE ATTREZZATE, ECC)

(8) D. Lgs. 431/1985 (LEGGE GALASSO)

(9) D.L. 29 OTTOBRE 1999, N. 490

(10) D. Lgs. 42/2004 (CODICE URBANI)

## M – STATO DI CONSERVAZIONE

BUONO

DISCRETO

PESSIMO

SCOMPARSO

X

### M.1 – RISCHIO DI DEGRADO

ELEVATO

MEDIO

INESISTENTE

NATURALE ANTROPICO

	X
X	

### M.2 – DESCRIZIONE RISCHIO DI DEGRADO (NEL FILE ALLEGATO)

## N – PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O DI ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA:

NECESSARIA

☒

CONSIGLIABILE

☐

SUPERFLUA

☐

GIÀ IN ATTO

☐

**O – EVENTUALI COMMENTI E NOTAZIONI AGGIUNTIVE (NEL FILE ALLEGATO)**

**P – RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICO DOCUMENTALI (NEL FILE ALLEGATO)**